

**CONTENUTI EUROPEI NELLE RETI GLOBALI
MECCANISMI DI COORDINAMENTO PER I PROGRAMMI DI
DIGITALIZZAZIONE**

Documento di lavoro, versione 1.3, 5 maggio

Aggiornamento: 23 luglio 2001

**PIANO D'AZIONE PER IL COORDINAMENTO DEI PROGRAMMI E DELLE
POLITICHE DI DIGITALIZZAZIONE**

Seguito della riunione di esperti, Lund, Svezia, 4 aprile 2001

**QUADRO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI
DI COORDINAMENTO DELLA DIGITALIZZAZIONE
IN EUROPA**

Il presente piano di azione illustra il primo pacchetto di iniziative varate per migliorare la digitalizzazione dei contenuti culturali e scientifici in Europa e per realizzare gli obiettivi stabiliti dai cosiddetti 'Principi di Lund'. Il piano d'azione riguarda le attività da ultimare o lanciare entro la fine del 2002. I risultati delle azioni saranno integrati in un piano evolutivo riguardante le azioni sostenibili in questo settore.

1. SETTORE 1: MIGLIORARE LE POLITICHE E I PROGRAMMI MEDIANTE LA COOPERAZIONE E L'ANALISI COMPARATIVA DELLE PRESTAZIONI

Azione 1a: Siti web nazionali per le politiche ed i programmi

Obiettivo: consentire lo scambio di informazioni compatibili tra gli Stati membri in merito a programmi e politiche e garantire la visibilità delle iniziative nazionali in modo da consentire uno scambio di esperienze e di competenze simili.

Attuazione e compiti: di concerto con un piccolo gruppo di esperti sarà messo a punto un profilo di base per le iniziative in questo campo, fondato sui dati estratti dai questionari già inviati dagli Stati membri. I dati saranno raffrontati al profilo e ridistribuiti agli Stati membri per una loro pubblicazione sui siti web nazionali. Gli esperti definiranno un insieme minimo di criteri di qualità da applicare a tali informazioni in termini di attualità, multilinguismo, disponibilità ed accessibilità per il cittadino.

Ogni Stato membro sceglierà i siti web più idonei per la diffusione di tali informazioni e i relativi strumenti di aggiornamento e manutenzione. La Commissione gestirà inizialmente una pagina web comune contenente *link* verso i siti nazionali.

Soggetti interessati: gli Stati membri, soprattutto quelli che dispongono già di siti che possono fungere da esempio, nomineranno esperti incaricati di definire il profilo di base. Tutti gli Stati membri predisporranno i rispettivi siti ed opportuni meccanismi di manutenzione dei profili. La Commissione convocherà il gruppo di esperti e strutturerà i dati disponibili conformemente al modello definito per il profilo di base.

Scadenze: istituzione del gruppo di esperti: entro fine giugno 2001; definizione del profilo: fine agosto 2001; siti web con pagina centrale e profili Stati membri: fine settembre 2001.

Stato di avanzamento al mese di luglio 2001: il formato del profilo è stato concordato e le opzioni tecniche sono allo studio. I profili degli Stati membri saranno distribuiti alla fine di agosto. Scadenze rispettate.

Azione 1b: Adozione di un quadro di riferimento¹ per l'analisi comparativa di politiche e programmi

Obiettivo: adottare e porre in essere un quadro di riferimento per l'analisi comparativa quale strumento essenziale di coordinamento delle attività all'interno degli Stati membri e tra uno Stato membri e l'altro, e definire misure che consentano di illustrare progressi e miglioramenti.

Attuazione e compiti: sarà istituito un gruppo ristretto di esperti incaricato di perfezionare il modello e di sottoporlo all'accordo e all'adozione degli Stati membri. Gli esperti definiranno inoltre una strategia di approvazione ed attuazione del modello, sotto forma, ad esempio, di una

¹ Cfr.: 'Draft framework for benchmarking digitisation policies', documento elaborato dalla Commissione per la riunione di Lund, 4 aprile, 2001.

dichiarazione d'intenti. A sostegno di queste attività verrà istituita una rete di corrispondenti nazionali negli Stati membri che fungerà da sede di discussione, attuazione e sviluppo per un'analisi comparativa di tipo qualitativo.

Soggetti interessati: gli Stati membri nomineranno gli esperti che comporranno il gruppo di lavoro sull'analisi comparativa ed istituiranno le reti di corrispondenti ed esperti nazionali. La Commissione assisterà il gruppo di lavoro nella finalizzazione del modello.

Scadenze: istituzione del gruppo di lavoro: fine giugno 2001; rete dei corrispondenti nazionali: settembre 2001.

Stato di avanzamento al mese di luglio 2001: la maggior parte degli Stati membri non ha ancora nominato gli esperti. In una riunione tenutasi a Bruxelles il 17 luglio è stata definita la strategia e posta in evidenza la necessità del gruppo di sostegno e delle reti di corrispondenti.

Azione 1c: Sviluppo di indicatori e raccolta delle misure

Obiettivo: definire un quadro di riferimento per l'analisi comparativa della digitalizzazione delle risorse contenutistiche culturali e scientifiche in Europa e valutare l'incidenza degli obiettivi dell'iniziativa eEurope sui contenuti digitali europei nelle reti globali.

Attuazione e compiti: a partire dal quadro di riferimento per l'analisi comparativa delle iniziative politiche saranno individuati indicatori qualitativi e quantitativi, che saranno sviluppati congiuntamente a metodologie e *partnership* con altri enti, necessarie per la raccolta dei suddetti indicatori. Le attività di definizione del campo di applicazione saranno realizzate dal gruppo di esperti sull'analisi comparativa sulla base di uno studio sui modelli di riferimento per la digitalizzazione. Tale studio comporterà anche la definizione di un insieme di indicatori di base applicabili ad un'analisi comparativa delle attività di digitalizzazione in Europa.

Soggetti interessati: gli Stati membri parteciperanno alle attività tramite i loro rappresentanti in seno al gruppo di esperti mentre la Commissione promuoverà lo studio e garantirà una cooperazione con altre iniziative in materia di analisi comparativa ed altri progetti pertinenti del programma TSI.

Scadenze: lancio dello studio: autunno 2001; definizione degli indicatori di base: febbraio 2002, parallelamente alla raccolta di un primo insieme di misure; raccomandazioni relative ai primi indicatori per la digitalizzazione: entro aprile 2002.

Stato di avanzamento al mese di luglio 2001: pubblicazione del bando di gara per la realizzazione dello studio prevista per luglio 2001. La maggior parte degli Stati membri non ha ancora comunicato i nominativi degli esperti.

Azione 1d: Sostegno alle attività di coordinamento

Obiettivo: creare un'infrastruttura di sostegno al coordinamento tra gli Stati membri.

Attuazione e compiti: saranno promosse diverse azioni per portare avanti ed approfondire la cooperazione già avviata. Tali azioni comprendono l'istituzione di un gruppo di coordinamento dei rappresentanti degli Stati membri (convocato inizialmente sotto l'egida della presidenza); l'istituzione di forum o gruppi di discussione *on-line* per avviare un dialogo ed uno scambio di esperienze tra coloro che, negli Stati membri, sono responsabili od operano nel campo della digitalizzazione dei contenuti culturali e scientifici; e costituzione di un segretariato o di una struttura di sostegno.

Soggetti interessati: gli Stati membri istituiranno un gruppo di coordinamento e ne definiranno le attribuzioni. Le reti già esistenti, finanziate nell'ambito del programma TSI, in particolare la rete CULTIVATE-EU, ospiteranno i forum di discussione. Saranno inoltre esaminate le

possibilità di finanziamento del segretariato, sotto forma di azione di sostegno del programma TSI, ricorrendo ad esempio ad un raggruppamento delle attività.

Scadenze: istituzione del gruppo di coordinamento: entro settembre 2001; costituzione delle liste di discussione: luglio/agosto 2001; istituzione del segretariato: metà del 2002.

Stato di avanzamento al mese di luglio 2001: designazione in corso, negli Stati membri, del contatto permanente e del rappresentante de facto del gruppo di coordinamento. Nessun passo avanti per la costituzione delle liste, del segretariato e delle strutture di sostegno.

2. SETTORE 2: REPERIMENTO DELLE RISORSE DIGITALIZZATE

Azione 2a: Inventari nazionali

Obiettivo: migliorare la visibilità e l'accessibilità dei contenuti culturali e scientifici europei creando inventari dei progetti di digitalizzazione in corso ed avvalendosi delle informazioni fornite dagli osservatori nazionali.

Attuazione e compiti: saranno realizzati inventari nazionali di progetti o di contenuti specifici, traendo spunto da attività già in corso o da esempi di altri Stati membri. Gli inventari dovranno rispettare appositi standard qualitativi per quanto riguarda i contenuti da digitalizzare (basati su orientamenti di buona prassi, cfr. azione 3b) e i servizi di accesso forniti. Un gruppo di lavoro tecnico, diretto dagli Stati membri con la maggiore esperienza in questo campo, definirà le piattaforme adeguate, dedicando particolare attenzione ai software liberi o *open source*, ed elaborerà orientamenti destinati ad assistere gli altri Stati membri nella definizione di inventari pratici e sostenibili.

Soggetti interessati: gli Stati membri elaboreranno gli orientamenti di buona prassi in sede di gruppo di lavoro; promuoveranno gli inventari nazionali di progetti esistenti e ne svilupperanno di nuovi.

Scadenze: creazione del gruppo di lavoro: giugno 2001; elaborazione delle raccomandazioni principali: settembre 2001; disponibilità degli inventari: metà del 2001.

Situazione al mese di luglio 2001: riunione tenutasi a Parigi il 6 luglio, convocata dal Ministère de la Culture francese. Decisioni: gestione del progetto francese con l'Italia; definizione dei descrittori di inventario concordati e loro presentazione alla comunità del Dublin Core; valutazione della possibilità di adottare l'approccio francese ed adattamento nazionale degli strumenti di dominio pubblico.

Azione 2b: Reperimento di contenuti digitalizzati

Obiettivo: definire un'infrastruttura tecnica sostenibile per reperire in modo coordinato contenuti digitalizzati europei di tipo scientifico e culturale.

Attuazione e compiti: la realizzazione di inventari comporta di norma un approccio "dall'alto verso il basso" ma, per rendere accessibili le risorse digitalizzate, occorrerà definire anche i componenti tecnici e gli standard necessari per individuare e raccogliere i contenuti digitalizzati pertinenti. A tal fine, sono necessari accordi sui meta-dati, sugli strumenti di raccolta dei dati e sui servizi di aggregazione e recupero dei dati stessi (privilegiando strumenti di dominio pubblico o di tipo *open source*) e sul supporto al multilinguismo. Un gruppo tecnico di esperti esaminerà gli standard applicabili ai meta-dati tenendo conto anche dei requisiti da rispettare per i meta-dati degli inventari nazionali e presenterà successivamente raccomandazioni sulle strategie tecniche da adottare e sui banchi di prova per lo sviluppo/attuazione.

Soggetti interessati: con il coordinamento della Francia, gli Stati membri costituiranno un gruppo di lavoro incaricato di elaborare le raccomandazioni sui meta-dati e di sottoporre le strategie proposte al gruppo di coordinamento.

Scadenze: istituzione del gruppo di lavoro incaricato di presentare le prime raccomandazioni sui meta-dati: settembre 2001, contestualmente alle raccomandazioni in merito alle fasi successive (anche progetti banco di prova).

Stato di avanzamento al mese di luglio 2001: riunione convocata a Parigi dal Ministère de la Culture francese. La rete di eccellenza DELOS integrerà il gruppo di lavoro sui meta-dati e collaborerà al reperimento, alla raccolta e alla compilazione di informazioni sulle risorse digitalizzate.

3. SETTORE 3: PROMOZIONE DELLA BUONA PRASSI

Azione 3a: Esempi ed orientamenti in materia di buona prassi

Obiettivo: promuovere le competenze e l'efficacia incoraggiando l'adozione di esempi di buona prassi.

Attuazione e compiti: gli Stati membri sono chiamati a scegliere e promuovere esempi di buona prassi maturati nell'ambito dei progetti nazionali per consentire lo scambio di esperienze e di competenze nonché per ottenere l'assenso delle varie comunità interessate. Sarà valutato il contributo potenziale alla buona prassi dei progetti di adozione in materia di patrimonio culturale realizzati nell'ambito del programma TSI. Nel breve termine saranno inoltre censiti e promossi gli orientamenti già esistenti in materia di buona prassi, in vista della successiva elaborazione di orientamenti armonizzati. Saranno individuati i pertinenti standard e formulate raccomandazioni in merito alla loro applicazione, nell'ambito, ad esempio, di gruppi di lavoro e progetti.

Soggetti interessati: gli Stati membri elaboreranno e promuoveranno i rispettivi esempi di buona prassi mentre la Commissione, nel quadro dei progetti in corso, preparerà una panoramica generale degli orientamenti esistenti e proporrà la struttura/tipologia di orientamenti armonizzati.

Scadenze: esempi degli Stati membri e panoramica generale degli orientamenti esistenti: settembre 2001; contributo dei progetti di adozione ed approccio armonizzato in materia di buona prassi: entro aprile 2002.

Stato di avanzamento al mese di luglio 2001: nella riunione tenutasi a Bruxelles il 17 luglio sono state formulate raccomandazioni per quanto riguarda le attività da intraprendere in materia di compilazione delle informazioni sugli standard, condivisione di esperienze e competenze e individuazione di orientamenti pertinenti.

Azione 3b: Centri di competenza

Obiettivo: promuovere i "Centri di competenza".

Attuazione e compiti: organizzazioni o consorzi con capacità e competenze particolari nei principali aspetti tecnici dovranno istituire servizi di sostegno e di informazione destinati agli organismi di tipo culturale che intendono digitalizzare i propri contenuti. Tali servizi possono essere creati o promossi sia a livello nazionale che europeo avvalendosi, tra l'altro, delle possibilità dell'attuale programma di lavoro TSI 2001.

Soggetti interessati: Stati membri, istituti di ricerca e imprese.

Scadenze: a partire dal 2002.

4. SETTORE 4: QUADRO DI RIFERIMENTO PER I CONTENUTI

Azione 4a: Piano di cooperazione per l'accesso a contenuti digitalizzati europei di alta qualità

Obiettivo: valorizzare i contenuti europei e definire una visione comune di tali contenuti elaborando i criteri ed il quadro di riferimento di un piano di collaborazione comunitario per i contenuti digitali di tipo culturale e scientifico nonché gli opportuni strumenti di attuazione (carta, memorandum d'intesa, ecc.).

Attuazione e compiti: una volta istituito il gruppo di coordinamento, andrà sviluppato, con l'eventuale supporto del segretariato, un approccio comune per un'infrastruttura europea eCulture (portale eCulture) che consenta l'accesso al patrimonio culturale e scientifico digitalizzato; ciò implica che vengano stabiliti i criteri qualitativi e di valore aggiunto per i contenuti digitalizzati da prendere in considerazione, che vengano fissate le norme applicabili e le modalità della loro applicazione e che sia definita la qualità del servizio. Dovranno altresì essere predisposti gli strumenti strategici per realizzare le suddette attività (carta, memorandum d'intesa, ecc.).

Soggetti interessati: gli Stati membri.

Scadenze: in corso da ottobre 2001, modalità di lavoro fissate dal gruppo di coordinamento degli Stati membri; prima stesura del quadro di riferimento e accordo sulla strategia: entro la metà del 2002.

Stato di avanzamento al mese di luglio 2001: primi passi nell'elaborazione dei criteri applicabili ad un quadro di qualità per le risorse reperibili sui siti di tipo culturale (detto "Brussels Quality Framework"). Prossime azioni proposte: riunione di esperti sotto presidenza belga per perfezionare il "Brussels Quality Framework" e definire le strategie per la sua adozione (carta, memorandum d'intesa, ecc.).

Azione 4b: Accesso sostenibile ai contenuti

Obiettivo: provvedere ad una disponibilità duratura dei contenuti digitalizzati culturali e scientifici.

Attuazione e compiti: l'applicazione di standard e di esempi di buona prassi non offre certezze circa la futura disponibilità di contenuti digitalizzati. Occorre valutare le possibilità di una conservazione nel lungo termine, esplorare e delimitare le problematiche principali e sviluppare opportune soluzioni tecniche. Andrà definito un apposito programma d'azione per realizzare tali obiettivi avvalendosi, in tale processo, del forum DLM e delle azioni sostenute nell'ambito del programma TSI.

Soggetti interessati: la Commissione e le imprese del settore.

Scadenze: a partire dal 2001.

Stato di avanzamento al mese di luglio 2001: il forum DLM 2002 si terrà nel maggio 2002 a Barcellona, con il sostegno della presidenza spagnola. L'azione di sostegno TSI in materia di buona prassi e sensibilizzazione alla conservazione delle risorse digitali avrà inizio nel gennaio 2002. Le imprese del settore hanno comunicato la loro posizione per iscritto al Commissario Liikanen.

Calendario indicativo delle azioni

Scadenza / Azione	Luglio 2001	Settembre 2001	Novembre 2001	Febbraio 2002	Aprile 2002	Giugno 2002
Diffusione delle politiche sul web		profilo + siti degli Stati membri				
Quadro di riferimento per l'analisi comparativa delle politiche	gruppo di esperti già istituito - in corso	<i>rete dei corrispondenti nazionali</i>				
Indicatori + misure			lancio dello studio	definizione degli indicatori di base; primo pacchetto di misure	progetto di indicatori per la digitalizzazione	
Supporto al coordinamento		<i>liste di discussione + istituzione del gruppo di coordinamento</i>				segretariato
Inventari nazionali	<i>istituzione di un gruppo di lavoro (Stati membri che dispongono già di inventari)</i>	<i>raccomandazioni; disponibilità dei primi inventari</i>				
Infrastruttura per il reperimento delle risorse	<i>accordo sul gruppo di lavoro - tramite DELOS</i>	<i>raccomandazioni sui metadati + fasi successive e progetti banco di prova</i>				
Orientamenti per la buona prassi		Esempi degli Stati membri e panoramica degli orientamenti esistenti		analisi dei progetti di adozione di buona prassi; orientamenti armonizzati		
Centri di competenza					<i>istituzione dei Centri</i>	
Piano di cooperazione	Quadro di riferimento per la qualità - primo progetto nella riunione di Bruxelles del 17 luglio		<i>riunione del gruppo di esperti sulla qualità</i>	<i>istituzione del gruppo di lavoro con l'ausilio del gruppo di coordinamento</i>		quadro di riferimento e accordo sull'approccio strategico
Accesso sostenibile				programmazione delle ricerche		

Stati membri; Stati membri e sostegno della Commissione; **Commissione**